

# Le bande della Lombardia si ritrovano a Milano

Fino ad aprile un appuntamento al mese all'Auditorium  
«Sono da sempre strumenti di educazione e aggregazione»

**MARIELLA RADAELLI**

Le bande musicali del Nord Italia, anche perché più vicine all'Europa, sono quelle che generalmente hanno avuto una maggior evoluzione. Quindi tra le bande lombarde si possono trovare professionalità veramente di alto livello, quanto a sapienza musicale e a raffinatezza espressiva. Perciò questo dei corpi musicali bandistici è un mondo variegatissimo che vale la pena di essere riscoperto e promosso. Ecco perché «La Verdi» di Milano decide di allestire una rassegna interamente dedicata a questo microcosmo antico e affascinante. Il progetto «A tutto banda!» partirà sabato all'Auditorium di Milano (ore 20,30, largo Mahler), che aprirà appunto le porte alle bande civiche della Lombardia (prenotazioni: 02-83389401/2/3, [www.laverdi.org](http://www.laverdi.org), biglietti: 10/7 euro). Fino ad aprile, si terrà un appuntamento al mese - un sabato sera - esclusivamente dedicato a questo microcosmo musicale. In ogni serata sul palco dell'Auditorium due corpi bandistici lombardi eseguiranno musiche originali scritte appositamente per l'esecuzione bandistica.

Capofila dell'iniziativa è la Filarmonica Paganelli 79 di Cinisello Balsamo (in collaborazione con «La Verdi» e il comune di Cinisello). E proprio la Filarmoni-



La Filarmonica Paganelli apre la rassegna «A tutto banda!» a Milano

ca Paganelli 79, finita nel 2012 persino sul palco della Scala, aprirà la rassegna sabato, sotto la direzione di Donatella Azzarelli (musiche di Jan Van der Roost, Johan de Meij, Roland kernen, James Swearingen, Steven Reineke), cui seguirà, nella seconda parte della serata, l'esibizione del Corpo musicale sedriano, di Sedriano, diretto da Paolo Mella (musiche di Kees Vlak, Henk van Lijnshooten, Philip Sparke, Lanu, Sjaak Van der Reijden). Il 23 febbraio toccherà alla Filarmoni-

ca Saltriese (Saltrio, VA) e alla Filarmonica Città di Melzo. Mentre il 23 marzo sarà la volta della Banda di Gorla Maggiore (VA) e del Corpo Musicale SS. Ambrogio e Sempliciano (Carate Brianza). Infine, il 20 aprile, spazio al Corpo Musicale La Casorate, di Casorate Sempione e a La Trionfale di Orsenigo, in provincia di Como.

Spiega il direttore generale de «La Verdi» Luigi Corbani: «Vogliamo valorizzare i corpi bandistici, che non solo rappresenta-

no un bene culturale di inestimabile valore, profondamente inseriti nella tradizione italiana e specificamente del nostro territorio, ma costituiscono ancora oggi uno strumento essenziale per l'educazione musicale dei giovani e giovanissimi, e per la trasmissione diretta tra generazioni diverse di un patrimonio ricco di valori e contenuti».

Corbani sottolinea la passione che muove sempre chi suona in queste formazioni: «Va ricordato infatti che le bande civiche, presenti spesso anche nei più piccoli comuni della Lombardia e d'Italia, nascono, vivono e crescono quasi esclusivamente grazie alla passione, all'opera e all'ingegno di volontari di ogni età ed estrazione, svolgendo un vero e proprio servizio sociale di aggregazione, oltre che culturale». Come avviene da sempre negli Stati Uniti, dove imparare la musica a scuola implica entrare a far parte di una banda.

Per tutte queste ragioni, «La Verdi» per la prossima stagione si impegna ad ampliare il progetto, puntando già per il 2013/14 a un cartellone di 10 appuntamenti, con una ventina di bande lombarde. E allora avremo la possibilità di ascoltare anche bande provenienti dal nostro territorio bergamasco, ricchissimo di queste belle realtà. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA